

**CONSIGLIO
COMUNALE**

Nella seduta del 7 ottobre nominato il nuovo vertice degli Istituti Riuniti, il presidente è Giuseppe Camanzi

Tanti progetti per Madonna delle Stuoie

Alla fine, la seduta di giovedì 7/10 potrebbe passare alla storia anche solo per gli impegni gravosi che la Giunta si è assunta dietro la spinta del Consiglio che, unanime, considera essenziale avviare a veloce risolvimento l'annoso problema del collegamento del quartiere di Madonna delle Stuoie con il resto della città. Sono queste le indicazioni di massima, ma con impegni precisi per i prossimi bilanci, contenute in un odg proposto dalla capogruppo DS Giangrandi anche a nome di RC e PPI ed ampiamente emendato da PRI, FI e AN-Patto per Lugo (AN-PpL) che, al momento, ha messo la parola fine alle polemiche estive montate prima da FI e AN-PpL contro la Giunta per il pressapochismo con cui era stato avviato il progetto del raccordo privato tra la stazione ferroviaria e il Centro Mercati. C'è poi stato un botta e risposta surriscaldato culminato, il 31 agosto, in un OdG presentato da FI e AN-PpL che, a fronte del progetto che, a regime, avrebbe reso più difficile l'accesso al resto di Lugo da Madonna delle Stuoie, chiedeva l'avvio delle opere necessarie atte ad evitarne lo strangolamento. Responsabilmente, si è così evitato il muro contro muro anche se Bedeschi (FI) ha commentato che "questo è solo un primo passo cui ne dovranno seguire altri, e molto più consistenti".

Chiuso positivamente, al momento, questo problema, la seduta è proseguita con la comunicazione, da parte del Sindaco Roi, della composizione del nuovo Consiglio degli Istituti Riuniti di Lugo alla cui Presidenza è stato chiamato Giuseppe Camanzi, esponente PPI, mentre sono stati nominati consiglieri Giorgio Lama, Giacomina Venieri (per conto della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte), Miriam Ducci (espo-

nente dell'associazionismo di volontariato) e Candia Bassi, unica confermata del vecchio Consiglio. Dopo i ringraziamenti di rito alla dirigenza uscente, in particolare al Presidente Francesco Morini, Roi ha poi delineato l'impegno gestionale degli I.R.R. che, al Sassoli, alla casa dell'Anziano e al centro di Voltana, aggiungerà la RSA al S. Domenico e, in parte, il futuro asilo nido di viale Europa. Sempre nello spazio delle comunicazioni, poi, è stato Fuzzi (AN-PpL), a chiedere l'abolizione della Commissione Edilizia mentre Drei (PRI) ha chiesto degli interventi per la scuola Codazzi ed una regolamentazione diversa nel parcheggio interno all'Ospedale a favore dei malati in visita.

Discussa la rideeterminazione delle quote di partecipazione al Consorzio ATM e la modifica dello Statuto che, sostanzialmente, farà passare da 0,78 a 0,84 per cento quella del Comune di Lugo. Su richiesta di Camanzi (FI) l'assessore Valgimigli si è detto disposto a discutere ed a valutare il problema dell'ATM a livello provinciale, anche in vista di una possibile ricaduta positiva sugli utenti in termini di riduzione delle tariffe. Andati comunque al voto, il provvedimento è stato approvato da DS, RC, PPI, PRI e Democratici dell'Asinello (DdA) mentre FI e AN-PpL si sono astenuti. Più dura opposizione ha invece incontrato la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione per la manutenzione degli edifici pubblici del patrimonio comunale per il triennio 2000-2002. In sostanza, per 850 milioni all'anno (80 per la schedatura, i progetti ed i collaudi e 770 per i lavori in opera) saranno da censire, in 18 mesi, ben 124 immobili di proprietà del Comune di Lugo tra case, appartamenti, sedi istituzionali, impianti sportivi e cimiteri. Dopo di che, fatta la classifi-

ca degli interventi, alla medesima impresa saranno indicati dall'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione da realizzare. Sono state proprio le modalità esecutive e le cifre, troppo squilibrate, a non convincere le forze del Polo. Così Tampieri e Camanzi (FI) hanno rilevato sia una pessima gestione dell'esistente che il rischio, con questi dati, di lavori mal preparati mentre Fuzzi (AN-PpL), ha criticato il bando di gara perché introduce degli elementi di inconstituzionalità. Andati così al

voto, si è ripetuta la maggioranza DS, RC, PPI, PRI e DdA mentre FI e AN-PpL hanno espresso parere contrario. Unanimità, invece, si è registrata sia sul completamento del Parco del Loto che sulla nuova via Lunga che dovrà costituire l'accesso alla discarica di Voltana con quest'ultimo sì condizionato da Tampieri (FI), al rispetto della vecchia via Lunga in quanto parte della centuriazione romana.

Prossima seduta, giovedì 21 ottobre.

A.C.

IN ESAME DALLA GIUNTA COMUNALE

Ospedale: novità per i parcheggi

Ci sono cambiamenti in vista nell'organizzazione della sosta all'esterno dell'Ospedale di Lugo, in viale Masi e nel nuovo parcheggio di via provinciale Cotignola. La Giunta comunale sta infatti esaminando, in accordo con l'Azienda USL, alcune modifiche alle attuali modalità di parcheggio. "Con questo provvedimento - spiega l'assessore alla mobilità e ai trasporti Secondo Valgimigli - ci poniamo l'obiettivo di dare risposte concrete alle esigenze degli utenti dell'Ospedale, cercando di favorire le persone che hanno particolari problemi di salute". Ma vediamo cosa prevedono le nuove misure che saranno sottoposte all'esame della Giunta probabilmente la prossima settimana. "In accordo con l'Ausl e l'Ufficio Assistenza del Comune - spiega Valgimigli - sono state individuate alcune categorie di cittadini che potranno usufruire del parcheggio gratuito. Gli utenti di terapia riabilitativa e di day

hospital e i malati oncologici, potranno rivolgersi direttamente al reparto di cura per ottenere un permesso per la sosta gratuita in viale Masi, nel parcheggio ex Cup. Un po' diversa è l'organizzazione per gli utenti del Pronto Soccorso, i quali in genere sono accompagnati da qualcuno. In questo caso, gli accompagnatori potranno entrare nell'area dell'Ospedale in auto e ritirare, al Pronto Soccorso, il tagliando per la sosta gratuita nel parcheggio di via provinciale Cotignola. Per i portatori di handicap sono già previsti stalli di sosta riservati, sia all'interno sia all'esterno dell'Ospedale. I dializzati, invece, possono utilizzare i parcheggi riservati all'interno dell'area Ospedaliera. Infine - conclude Valgimigli - vorrei ricordare che l'area di via provinciale Cotignola può essere utilizzata da tutti, compresi coloro che assistono i malati, con la modica spesa di mille lire per la prima ora di sosta e duecento lire per le ore successive".

S. BERNARDINO

Sarà presente il Vescovo Mons. Giuseppe Fabiani e il Cappellano Capo Stellin. Nuovo Bario 16/10

Monumento di pace per gli aviatori

Sabato 16 ottobre, la comunità di San Bernardino vedrà lo scoprimento del primo monumento esclusivamente dedicato a tutti gli Aviatori, particolarmente quelli locali, che caddero in guerra ed in pace sui cieli d'Italia.

Alle ore 15.30 la cerimonia inizierà presso l'area verde Campo Sportivo di San Bernardino, con la celebrazione della Santa Messa officiata da monsignor Giuseppe Fabiani, vescovo della diocesi di Imola e Lugo, alla presenza di autorità civili locali e straniere, militari e religiose, quali il Cappellano Militare Capo Don Edgardo Stellin.

L'iniziativa promossa dall'Avioclub e dal Club amici del 101° Gruppo, in collaborazione con l'Unuci di Lugo, sarà possibile grazie all'appoggio della Consulta di Circoconzione di San Bernardino di Lugo, e si avvale dei patrocinii della Provincia di Ravenna, del Comune di Lugo, della Presidenza Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica e dell'Aero Club di Lugo.

Il monumento è costituito da una pala di un'elica d'aereo inserita in un arco del diametro di quattro metri, che sulla destra viene corredato da sette elementi cromatici con i colori dell'iride, simbolo di pace, i quali danno l'effetto del movimento della pala da terra sino alla posizione eretta. L'arco simboleggia la volta celeste ed il significato del monumento esprime la volontà dei progettisti e patrocinatori di innalzare dal terreno della morte, il ricordo di tutti gli Aviatori che sotto qualsiasi bandiera, in ogni epoca, locali e no, ebbero in comune lo spirito del Volo.

Difatti il monumento non viene dedicato a questo o quell'aviatore, ma a tutti indistintamente, e viene eretto a San Bernardino, perché culla della passione lughese del volo fin dal 1825.

È prevista anche la presenza di personalità straniere, quali il Comodoro della Luftwaffe, Edu Neumann che per primo raccolse l'idea di L'ho Venieri di dare alle giovani e future generazioni un simbo-



lo a ricordo di piloti, specialisti ed avieri che vissero l'avventura del volo, di ogni nazione e bandiera. A rendere ancora più bella la cerimonia

sarà la presenza di una scolaresca, e verrà distribuita gratuitamente "Aviatori", una pubblicazione contenente alcune biografie di noti e meno

noti aviatori di tutto il mondo, e saranno disponibili gli ultimi libri editi dai sodalizi organizzatori.

Enio Iezzi

"MIRAGLIA: IL VOLO DI ICARO"

L'ultimo libro del prof. Giardini

zione, o più propriamente l'Aviazione di Marina.

L'opera del prof. Giardini, che alterna sapientemente la ricostruzione delle imprese di Miraglia a dettagliati quadri storici sui primi passi dell'idroaviazione italiana e sulla situazione dell'armamento italiano agli albori del primo conflitto mondiale, si sofferma in modo particolare ed accorato sull'amicizia profonda che si instaurò tra Miraglia ed il poeta Gabriele D'Annunzio, al quale senza ombre di dubbio si devono le pagine più commose ed accorate dedicate all'eroe lughese. I due si conobbero a Venezia, dove entrambi combattevano in difesa del suolo italiano, e l'amicizia che ne scaturì fu fin da subito molto calda. Fu proprio "il prode Miraglia" (sono parole di D'Annunzio) a pilotare il velivolo dal quale il poeta Vate-

lanciò sui cieli di Trieste i suoi leggendari volatili di incoraggiamento alle popolazioni irredente (era il 7 agosto 1915), e fu sempre Miraglia il compagno e co-artefice di numerose altre ardite missioni intraprese dal poeta pescarese sui cieli della patria.

D'Annunzio e Miraglia avevano progettato anche un pericoloso volo sulla città di Zara, nonostante le numerose ed evidenti difficoltà che un simile progetto poteva implicare, da effettuarsi il 23 dicembre 1915. Sfortunatamente il loro progetto più ardito, quello che avrebbe dovuto rappresentare il culmine della loro attività insieme, non si realizzò mai. Due giorni prima della prevista partenza, Giuseppe Miraglia ed il suo motorista Fracasini si schiantarono tragicamente al termine di un volo di allenamento nei pressi della

laguna veneta. Miraglia aveva solo trentatré anni e da allora riposa nel Camposanto dell'armata isola di S. Michele, celebrato da un'epigrafe dell'amico D'Annunzio che lo ricordò commosamente più volte anche in alcune pagine intense del suo "Notturmo".

Grazie alle poche note sull'eroe lughese redatte dalle persone che erano state al suo fianco (primo tra tutti l'amico Manfredi Gravina) e che sono in buona parte proposte nel lavoro del prof. Giardini, viene fatta luce anche sull'uomo Miraglia, sulla sua volontà di costruirsi un'esistenza serena al termine della carriera militare; un'esistenza improntata sui valori trasmessigli dalla propria famiglia che fecero di lui una persona "riservata e taciturna (...) ma pure piena di un'innata simpatia che egli riversava costantemente su chi gli stava vicino. Con una disponibilità verso gli altri che non conosceva riserve"; un'esistenza che però sfortunatamente non poté mai compiersi.

Stefano Solli

Alle 12.30, in municipio, il sindaco celebrerà il matrimonio tra Helen e Paul, due trentenni nigeriani

Prime nozze tra stranieri a Lugo

Tra le notizie di cronaca che spesso vedono purtroppo coinvolti in negativo cittadini extracomunitari ne spunta una decisamente positiva. Oggi nel municipio di Lugo, alle 12.30 davanti al sindaco Maurizio Roi, verrà celebrato un matrimonio tra due cittadini provenienti dall'Africa. Si tratta di un vero avvenimento perché è la prima volta che due stranieri convoleranno a nozze, ovviamente in forma civile, a Lugo. I futuri sposi sono africani, per l'esattezza nigeriani nativi di Lagos, la capitale: hanno entrambi 30 anni, sono in possesso della cittadinanza italiana e risiedono a Chiesanuova di Voltana, in un appartamento di una palazzina dove risiedono altri nuclei familiari formati da stranieri. Lui, Paul Folarin Afasanwo,



approdò in Italia sette anni fa, in cerca di fortuna. Il suo sogno era quello di poter un giorno tornare in Nigeria per aiutare una famiglia composta da ben 16 persone. Attualmente, dopo aver lavorato come ope-

raio in un prosciuttificio di Voltana sta studiando al Centro di formazione professionale di Piangipane per ottenere la specializzazione di falegname. Lei, Helen Omogbehin Adebuloka, vive in Italia da 10 anni e lavora in un magazzino di trasformazione della frutta a Bagnacavallo. I due si sono integrati alla perfezione a Voltana, tanto che sono diventati amici di diversi vicini di casa. Al termine della cerimonia, Paul ed Helen proseguiranno i festeggiamenti al Centro sociale "Cà vecchia", insieme a parenti ed amici. E il Centro metterà a disposizione i locali e il personale per festeggiare nel migliore dei modi il giorno più bello della loro vita.

Luigi Scardovi
Nella foto: Helen e Paul

Suggestiva cerimonia oggi pomeriggio al campo sportivo di S. Bernardino

Monumento agli aviatori

Sarà un monumento dedicato a tutti gli aviatori caduti, sia italiani che stranieri, in guerra e in pace nei cieli d'Italia, quello che verrà scoperto oggi nell'area verde del campo sportivo di San Bernardino di Lugo. La cerimonia avrà inizio alle 15.30 con la messa celebrata dal vescovo monsignor Giuseppe Fabiani, alla presenza di autorità civili e militari e del cappellano militare capo don Edgardo Stelin. Quindi vi sarà lo scoprimento del monumento, cui faranno seguito gli interventi delle autorità. L'iniziativa di oggi è stata promossa dall'Avioclub Lugo e dal Club "Amici del 101° Gruppo", in collaborazione con l'Unuci Lugo.

Il monumento, spiega Enio Iezzi, ideatore della struttura, «è costituito da una pala d'elica d'aereo inserita in un arco, del diametro di 4 metri, che sulla destra viene coronata da sette elementi cromatici con i colori dell'iride, simbolo di pace, i quali danno l'effetto del movimento della pala. L'arco simboleggia la volta celeste ed il significato del monumento esprime la volontà dei patrocinatori di innalzare dal terreno della morte, il ricordo tramite la pala d'elica di tutti gli aviatori che sotto qualsiasi bandiera, in ogni epoca, ebbero in comune lo spirito del Volo. Il monumento sorge a San Bernardino perché questa località è stata culla della passione lughese del volo fin dal 1825, quando vi atterrò il Globo volante del bolognese Francesco Orlandi». Sarà presente il Comodoro della Luftwaffe, Edu Neumann che raccolse per primo l'idea di Leo Venieri (presidente dei sodalizi organizzatori) di dare alle giovani generazioni un simbolo a ricordo dei piloti

Continua a migliorare il "Progetto Qualità" NUOVO BILOGIO

Semplificare le procedure, snellire e rendere più efficienti il funzionamento della "macchina" comunale, sono obiettivi che l'Amministrazione comunale di Lugo si è data da anni con l'approvazione del "Progetto Qualità". In questo contesto si è lavorato per informatizzare gli uffici e i servizi comunali, per studiare una modulistica adeguata, e, da ultimo, è stato aperto lo Sportello Unico per le imprese. Ora questo percorso compie un ulteriore passo in avanti, con l'avvio di un lavoro destinato in specifico alla semplificazione delle procedure riguardanti le aziende artigiane. Per affrontare questi temi le Associazioni di categoria hanno nominato due referenti: uno politico e uno tecnico. Per la Cna saranno impegnati Andrea Alessi e Anna Mancini, per la Confindustria Fapa Luciano Tarozzi e Sergio Sangiorgi. Per il Comune di Lugo i referenti sono l'assessore alla programmazione economica Gaetano Graziani, il capo servizio attività produttive e commercio Andrea Gorini e il capo servizio trasformazione del territorio Ivana Pirazzoli.

CONCORSO PER WRITERS

Vince NUT



È un giovane massese, dal nome d'arte Nut, il vincitore del concorso per writers che si è svolto sabato scorso nei giardini del Tondo di Lugo, nell'ambito di una convention Hip Hop. Nut ha preceduto nella graduatoria Cristiano Marchetti, Hemka e Francesca Cecchini. Più di mille persone hanno partecipato all'iniziativa organizzata dal Centro giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo e da Flyz & Co, un gruppo di ragazze lughesi. Moltissimi i giovani presenti che hanno improvvisato rime, cantato a tempo di musica, ballato break dance e partecipato al concorso per writers. "Tutti i presenti - affermano gli organizzatori della manifestazione - hanno così potuto constatare come il realizzare murales, ovvero disegni stilizzati elaborati su muro o su legni di grande dimensione, utiliz-

zando bombolette spray, sia una vera e propria arte, a differenza dell'imbrattare muri con scritte, firme o quant'altro che risulta essere un atto di vandalismo vero e proprio". Le opere realizzate nei giardini del Tondo, durante la convention Hip Hop, saranno esposte nella sede del Centro giovani, in via Garibaldi a Lugo, in modo da valorizzare il lavoro dei giovani writers e allo stesso tempo abbellire i locali. Il prossimo appuntamento al Centro giovani è per venerdì 15 ottobre, alle ore 18. In quella data si svolgerà infatti la premiazione del concorso di grafica "Io logo e tu?" organizzato dal Centro "Padre Leo Commissari", in collaborazione con il Nucleo Aziendale di Prevenzione Primaria dell'Azienda Usi di Ravenna, coordinato dal Servizio Tossicodipendenza (Sert) di Lugo.